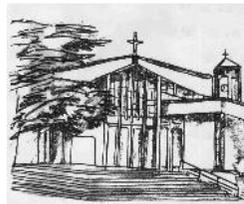


Calendario liturgico

13	DOMENICA – V di Quaresima	
Ore 9.00:	S. MESSA – def. Fam. Brunetti	8.15 Lodi
Ore 11.00:	S. MESSA – def. Fam. Maglie	
14	LUNEDI'	<i>S. Alessandro, martire</i>
Ore 18.00:	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30:	S. Messa – def. Emma	19.05 Vespri
15	MARTEDI'	<i>S. Luisa de Marillac, vedova</i>
Ore 18.00:	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30:	S. Messa – def. Mirco	19.05 Vespri
16	MERCOLEDI'	<i>S. Ilario e Taziano, martiri</i>
Ore 18.00:	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30:	S. Messa – def. Guidotti Isora	19.05 Vespri
17	GIOVEDI'	<i>S. Patrizio, vescovo</i>
Ore 18.00:	Recita del S. Rosario	
Ore 18.30:	S. Messa – def. Alessandro Borelli	19.05 Vespri
18	VENERDI'	<i>S. Cirillo, vescovo</i>
Ore 8.30:	S. Messa – intenzioni Elia, Claudio e Miriam	8.15 Lodi
Ore 17.45:	Via Crucis	18.30 Vespri
19	SABATO	<i>S. Giuseppe, sposo della B.V. Maria</i>
Ore 8.30:	S. Messa – Pro Populo	
Ore 10.00:	S. Messa a Villa Ranuzzi	
Ore 17.00-18.00:	Confessioni	17.30: S. Rosario & Vespri
20	DOMENICA delle Palme	
Ore 9.00:	S. MESSA – def. Coniugi Masaracchia	8.15 Lodi
Ore 10.30:	S. MESSA – Pro Populo	

ORARI APERTURA DELLA CHIESA:

domenica	7.45-12.30
lunedì- venerdì	7.30-12.00 e 16.00-19.30
sabato	7.45-12.00 e 17.30-19.00



Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI

Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561



www.parcocchiacasteldebole.it

13 MARZO 2016

Is 43,16-21; Salmo 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11

Antifona al Salmo

Canterò per sempre l'amore del Signore

In quel tempo, **Gesù** si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli **sedette e si mise a insegnare** loro.

Allora gli scribi e i farisei **gli condussero una donna sorpresa in adulterio**, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora **Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?**». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: **«Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei»**. E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. **Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.**



Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E **Gesù disse: «Nanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più»**

Parola del Signore



Perdono e indulgenza giubilare

Il Giubileo porta con sé anche il riferimento all'*indulgenza*. Nell'Anno Santo della Misericordia essa acquista un rilievo particolare. **Il perdono di Dio per i nostri peccati non conosce confini.** Nella morte e risurrezione di Gesù Cristo, Dio rende evidente questo suo amore che giunge fino a distruggere il peccato degli uomini.

Nonostante il perdono, nella nostra vita portiamo le contraddizioni che sono la conseguenza dei nostri peccati. **Nel sacramento della Riconciliazione Dio perdona i peccati, che sono davvero cancellati; eppure, l'impronta negativa che i peccati hanno lasciato nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri rimane.** La misericordia di Dio però è più forte anche di questo. Essa diventa *indulgenza del Padre* che attraverso la Sposa di Cristo raggiunge il peccatore perdonato e lo libera da ogni residuo della conseguenza del peccato, abilitandolo ad agire con carità, a crescere nell'amore piuttosto che ricadere nel peccato.

La Chiesa vive la comunione dei Santi. Nell'Eucaristia questa comunione, che è dono di Dio, si attua come unione spirituale che lega noi credenti con i Santi e i Beati il cui numero è incalcolabile (cfr *Ap* 7,4). La loro santità viene in aiuto alla nostra fragilità, e così la Madre Chiesa è capace con la sua preghiera e la sua vita di venire incontro alla debolezza di alcuni con la santità di altri.

Vivere dunque l'indulgenza nell'Anno Santo significa accostarsi alla misericordia del Padre con la **certezza che il suo perdono si estende su tutta la vita del credente.**

Indulgenza è **sperimentare la santità della Chiesa** che partecipa a tutti i benefici della redenzione di Cristo, perché il perdono sia esteso fino alle estreme conseguenze a cui giunge l'amore di Dio.

Viviamo intensamente il Giubileo chiedendo al Padre il perdono dei peccati e l'estensione della sua indulgenza misericordiosa.
(dalla Bolla di indizione del Giubileo "Misericordiae Vultus", n. 22)

DOMENICA 13 MARZO
Ore 9.50-10.15 e 10.30-10.50:
2° CATECHESI sul Sacramento della CONFESSIONE

LUNEDI' 14 MARZO
Gruppo Caritas parrocchiale
ore 18.30: S. Messa e a seguire Cena e Incontro

MERCOLEDI' 16 MARZO
ore 16.45: incontro per i BIMBI 3-6 ANNI in preparazione alla Pasqua (sala don Evaristo)

VENERDI' 18 MARZO
Stazione quaresimale al Santuario di San Luca
ore 19.30: partenza dal Meloncello
ore 20.45: ritrovo nel piazzale del Santuario per ingresso dalla Porta Santa e celebrazione della S. Messa

SABATO 19 MARZO
I giovani annunciano la Pasqua alla Città.
ore 20.45: Convocazione in Piazza SANTO STEFANO, benedizione dei rami d'olivo e processione verso la Basilica di S. Petronio per la Veglia di Preghiera.

LUNEDI' 21 MARZO
ore 21.00: CELEBRAZIONE PENITENZIALE con la presenza di più confessori

Raccolta per la Giornata di Solidarietà con la Chiesa di Iringa (Tanzania): € 686,18

BENEDIZIONI PASQUALI ALLE FAMIGLIE

Lun	14/03	09.30	Via Cad. di Casteldebole	n. pari dal 56 al 60 e dal 68 al 78
		15.00	Via Gregorio XIII Via Rotta	n. 1/3° e 1/4° n. 18
Mar	15/03	09.30	Via Cad. di Casteldebole	n. dispari dal 77 all'81
		15.00	Via Cad. di Casteldebole	n. 64 e 64/5°
Mer	16/03	15.00	Via Gregorio XIII	n. 5 e n. pari dal 2 al 12
Gio	17/03	15.00	Via Rotta	n. dispari dall'1 al 41
Ven	18/03	15.00	Via Cad. di Casteldebole Via Rotta	n. dispari dal 7 al 13 n. pari dal 2 al 14